



Decreto Dirigenziale n. 17 del 10/11/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Per le Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

***Concessione in uso di un'area demaniale del collettore Badagnano
ricadente nei comuni di Caivano (NA) ed Afragola (NA).***

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO:

- α) che ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- β) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- χ) che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto le funzioni di gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- δ) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla CAS. MEZ., trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- ε) che tra i suddetti beni è compreso il suolo demaniale del collettore Badagnano ricadente parte nel comune di Caivano (NA), catastalmente individuato al foglio n. 28, particelle nn. 104 - 105 - 108 - 126 - 125 e 119 e parte nel comune di Afragola (NA), catastalmente individuato al foglio n. 3, particelle nn. 237 - 244 - 246 - 241 - 239 - 235 - 233 - 231 - 229 - 227 - 226 - 224 - 222 - 216 - 220 - 215 - 212 - 210 - 208 - 206 e foglio n. 7, sempre nel comune di Afragola, particelle nn. 169 - 176 - 174 - 168 - 167 - 166 - 173 e 172, per una superficie complessiva di ml 1300 circa;
- φ) che con nota acquisita con prot. n. 0648867 del 02/10/2014, la TERNA S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, c.f. n. 05779661007, rappresentata dalla società T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A. - Direzione Ingegneria e ASSET Management - Via Aquilea, 8 - Napoli nella persona del suo procuratore Ing. Roberto Cirringione, giusta procura del Notaio Dott. Alberto Vladimiro Papasso, Rep. N. 89063 del 08/08/2013, ha chiesto la concessione a titolo oneroso dell'area demaniale in questione per la posa dell'elettrodotto in cavo a 220 KV "Acerra - Casalnuovo" sull'area di pertinenza del collettore Badagnano, progetto approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 239/EL - 244/189/2013 del 03/07/2013 e dichiarato all'art. 2 di pubblica utilità, urgente e indifferibile ai sensi del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO:

- α) che con relazione di stima prot. n. 0006245 del 15/10/2014, inerente l'utilizzo in concessione del suolo in parola, è stato determinato il canone di concessione annuo in € 650,00 (seicentocinquanta/00), secondo le modalità stabilite dagli indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania, adottati con Delibera di Giunta n. 1273/2005;
- β) che con nota prot. n. 0688616 del 16/10/2014, nel comunicare l'avvenuta determinazione del canone concessorio, è stato richiesto alla T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A. di far conoscere la disponibilità ad accettare il canone annuo come sopra determinato ed a formalizzare il contratto di concessione in uso dell'area d'interesse;
- χ) che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0724034 del 30/10/2014, la T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di concessione e l'accettazione del canone, nonché, considerato il carattere di pubblica

utilità dell'opera, ai sensi della D.G.R.C. n. 1273/2005 punto 2.5, ha chiesto la concessione per la durata di anni diciannove;

- δ) che con successiva nota acquisita con prot. n. 0728614 del 31/10/2014, la T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A., in considerazione che la finalità dell'opera riveste carattere di pubblico servizio, ha chiesto di estinguere il pagamento dei canoni di concessione in un'unica soluzione;

RITENUTO :

- a) di poter aderire alla richiesta della T.E.R.NA ITALIA S.p.A. inerente l'attraversamento sotterraneo di elettrodotto in cavo a 220 KV sull'area di pertinenza del collettore Badagnano, per la durata di anni diciannove e con pagamento anticipato in un'unica soluzione dei canoni concessori, poiché l'opera da realizzarsi, approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 239/EL- 244/189/2013, riveste carattere di pubblica utilità e la finalità perseguita è quella esercizio di pubblico servizio;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 154 del 23/04/2008;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL – 244/189/2013 del 03/07/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di concedere per anni diciannove l'uso a titolo oneroso per la posa dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 KV "Acerra – Casalnuovo" sull'area di pertinenza del collettore Badagnano alla TERNA S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, c. f. 05779661007, rappresentata dalla società T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A.- Direzione Ingegneria e Asset Management – Via Aquilea, 8 – Napoli, nella persona del suo procuratore Ing. Roberto Cirringione, il suolo demaniale del collettore Badagnano ricadente parte nel comune di Caivano (NA) e parte nel comune di Afragola (NA) catastalmente riportato così come in premessa e secondo i tracciati individuati nelle planimetrie catastali allegate all'istanza di autorizzazione, per complessivi ml 1300 circa;
- 2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione e risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale e un rappresentante della T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A.;

- 4) di stabilire che il canone annuo dovuto dalla T.E.R.NA ITALIA S.p.A. è pari ad € 650,00 (seicentocinquanta/00);
- 5) il canone sarà corrisposto alla data della sottoscrizione del contratto di concessione e, così come richiesto dalla T.E.R.NA RETE ITALIA con nota prot. n. 0728614 del 31/10/2014, sarà versato in un'unica soluzione per l'intera durata della concessione, per la somma complessiva pari ad € 12.350,00 (dodicimilatrecentocinquanta/00), mediante c/c bancario n. 0040/5 – IBAN : IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005 – intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria Napoli c/o Banco di Napoli – Via Forno Vecchio, 36 – 80100 Napoli – cod. 1001;
- 6) che la concessionaria nelle forme previste al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273/2005 è tenuta a versare unitamente ai canoni e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto una cauzione non produttiva di interessi corrispondente a due annualità pari ad € 1.300,00 (milletrecento/00) – cod. 1006;
- 7) la concessionaria dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la stessa concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto qualsiasi opera o intervento diversa da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dal concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- 8) tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico della concessionaria, che nulla potrà pretendere dalla Regione Campania;
- 9) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, al Dipartimento 55 Direzione Generale 15 U.O.D. 02 “Demanio regionale” per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione ed alla T.E.R.NA RETE ITALIA S.p.A..

Dott. Ciro Russo